

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome della docente: Susanna Cintellini

Disciplina insegnata: Storia

Libro di testo in uso: S. Paolucci – G. Signorini; “La nostra storia il nostro presente – Il Settecento e l’Ottocento”; Zanichelli 2020

Classe e Sezione: 4[^]D

Indirizzo di studio: Agraria Agroalimentare Agroindustria

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Nei traguardi di competenza del secondo biennio assumono rilevanza la metodologia della ricerca, “le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà”

- La padronanza della lingua italiana, obiettivo fondamentale e trasversale a tutte le discipline poiché permette di governare una pluralità di situazioni comunicative e di raggiungere scopi diversi: informare, comprendere testi di crescente complessità, esprimersi ed argomentare,
- intrattenere relazioni interpersonali, acquisire ed elaborare nuove conoscenze, interpretare la realtà;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1 – Ragione e rivoluzione

Competenze: esplicitate sopra

Conoscenze: La rivoluzione industriale; l'Età dell'Illuminismo; La rivoluzione americana; la Rivoluzione francese; l'Età napoleonica

Abilità: saper riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; saper collocare gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali; saper attuare confronti tra epoche differenti; comprendere il cambiamento in relazione ad usi costumi e al vivere quotidiano nel confronto con la propria personale esperienza; saper leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche; individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia; comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana, della norma giuridica e comprenderle partendo dalla personale esperienza e dal contesto scolastico; saper identificare i differenti modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato; saper produrre testi scritti secondo la tipologia C della Prima Prova d'esame di Stato

Obiettivi minimi: sapersi orientare nel tempo e nello spazio e saper collocare gli eventi storici affrontati secondo le due coordinate; saper riferire sia in forma orale che scritta i principali eventi e fenomeni caratterizzanti i diversi periodi storici studiati; sviluppare la capacità analitico-critica con la guida dell'insegnante; saper porre in relazione tra loro i vari eventi studiati; saper argomentare in grandi linee i nuclei tematici che vengono individuati dall'insegnante; sviluppare le minime abilità comunicative per sostenere dibattiti e confronti su tematiche collegate agli argomenti di

Percorso 2 – La costruzione delle Nazioni

Competenze: esplicitate sopra

Conoscenze: L'Età della Restaurazione; il Risorgimento italiano; la società borghese in Italia; L'Italia dopo l'Unità

Abilità: le stesse del percorso 1

Obiettivi minimi: gli stessi del percorso 1

Percorso 3 – Progresso e trasformazioni

Competenze: esplicitate sopra

Conoscenze: seconda rivoluzione industriale; scienza e tecnica tra XIX e XX secolo; tra democrazia e nazionalismo; le grandi potenze e il colonialismo

Abilità: le stesse del percorso 1

Obiettivi minimi: gli stessi del percorso 1

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

“I diritti dei lavoratori ieri e oggi”

Area: Costituzione

“Educazione ambientale e sviluppo sostenibile”/ “Ecologia e sviluppo

Area: Sviluppo sostenibile

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Saranno svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica .

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo,

argomentativo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo saranno periodicamente svolte (al termine UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l’acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.

Le prove di verifica di produzione scritta verranno anche assegnate come lavoro individuale a casa e particolare valore ed importanza sarà data all’acquisizione e allo sviluppo della competenza di autovalutazione del proprio lavoro e di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Le prove di verifica in forma orale saranno orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali saranno: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia. Saranno svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l’acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia. In generale tutte le verifiche saranno orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.

In sintesi:

scritte: quadrimestre almeno 2 – secondo quadrimestre almeno 2

orali quadrimestre almeno 2 – secondo quadrimestre almeno 2

- prove semistrutturate
- prove non strutturate
- Compiti di realtà

5. Criteri per le valutazioni

Il docente si assume l’impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

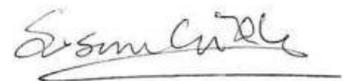
Per l’attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle esplicitate nel PTOF

6. Metodi e strategie didattiche

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in moduli, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- studio guidato;
- lezione frontale;
- lezione interattiva e dibattito;
- ricerca individuale e lavoro di gruppo;
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del problem solving;
- la laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come "habitus mentale";
- il ricorso alla figura del peer educator e a strategie di apprendimento cooperativo.
- Utilizzo di strategie favorevoli attività inclusive partecipative.

Pisa li 7/12/2022

La docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Susanna Cappelletti", with a horizontal line underneath it.